



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I° Grado

Deliberato nella seduta del C.I. del 17 ottobre 2022 e integrato con la nota M.I.M. 5264 dell'11 luglio 2024

Con la partecipazione alla vita scolastica bambini e ragazzi sperimentano il loro ruolo nella vita pubblica: si inseriscono in un gruppo, quello dei compagni, e con loro condividono la figura dell'adulto di riferimento, l'insegnante. Vivono situazioni sfidanti in cui possono mettersi in gioco, esprimersi, collaborare con gli altri e dove il vivere comune è normato da regole condivise e imprescindibili.

Il progetto formativo che consentirà ai nostri bambini e ragazzi di diventare cittadini autonomi, consapevoli, responsabili delle loro scelte può realizzarsi solo se i vissuti e le esperienze degli alunni vengono riconosciuti come punto di partenza per l'ideazione dei percorsi di apprendimento, solo se la Scuola si colloca in continuità rispetto a essi, non interrompe le relazioni, gli affetti, la progettualità del bambino nella sua famiglia.

La Scuola dovrebbe essere pensata come un lungo ponte che collega la dimensione privata, dei sentimenti, delle prime regole, con la dimensione pubblica in cui ciascuno può e deve riconoscersi come cittadino, portatore della propria speciale identità e, al contempo, capace di collaborare con gli altri.

Affinché questo progetto formativo possa realizzarsi è fondamentale che la famiglia lo supporti e ne condivida con la Scuola priorità, metodi e criticità.

Il Patto di corresponsabilità nasce con il D.P.R. 235/2007 proprio con la finalità di sancire l'importanza della collaborazione e del dialogo Scuola/Famiglia, chiamate a perseguire, ciascuna, secondo la propria sfera di competenza, l' **obiettivo comune e condiviso della crescita serena e del successo formativo dei nostri bambini.**

Il Patto è deliberato dagli organi collegiali di gestione e modificato o aggiornato periodicamente; definisce i ruoli, i doveri e le responsabilità di ogni componente della comunità scolastica per favorire la condivisione del progetto educativo della scuola; stabilisce un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare per migliorare gli interventi di tipo educativo e organizzativo. In particolare esso intende:

- promuovere una comune e coerente azione educativa;
- creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi di socializzazione e di apprendimento;

- favorire il senso di responsabilità e l'impegno personale e far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti, ciascuno secondo la specificità del proprio ruolo e delle proprie competenze;

Per rendere più efficace il progetto formativo della Scuola, si chiede alle famiglie, contestualmente all'iscrizione, di sottoscrivere il Patto.

CON IL PATTO, LA SCUOLA SI IMPEGNA A

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ognuno, nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento individuali;
- valutare attentamente la quantità delle attività da svolgere a casa e i tempi necessari per la loro esecuzione, anche in funzione dell'età degli alunni;
- proporre iniziative concrete per il recupero di situazioni di fragilità e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e di contrastare la dispersione scolastica;
- promuovere il merito e sostenere i talenti, valorizzando le potenzialità di ciascuno;
- favorire la piena inclusione degli studenti diversamente abili;
- promuovere iniziative di accoglienza degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti digitali, nel rispetto della privacy;
- utilizzare pratiche valutative con finalità formative e autoformative, che tengano conto non solo dei risultati, ma anche del percorso di apprendimento dell'alunno, nonché dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- prevenire e isolare eventuali episodi, atteggiamenti, situazioni di bullismo, razzismo e sessismo in tutte le loro forme fisiche e psicologiche, nel massimo rispetto per ciascun individuo coinvolto, fornendo una costante vigilanza e un'immediata comunicazione tra le parti coinvolte, le famiglie e la Dirigente Scolastica.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri, rispettando la scuola nella sua globalità;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per la realizzazione del proprio percorso scolastico, impegnandosi in modo responsabile per soddisfare le richieste didattico-educative;
- accogliere e rispettare gli altri, collaborando con i pari e con gli adulti;
- non mettere in atto episodi, atteggiamenti, situazioni di bullismo, razzismo e sessismo in tutte le loro forme fisiche e psicologiche e a comunicare agli adulti di riferimento eventuali casi di cui siano testimoni.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- valorizzare l'istituzione scolastica, favorendo un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, e un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, garantendo la regolare frequenza dei propri figli alle lezioni e assicurandosi che dispongano di tutto il materiale necessario;

- responsabilizzare i propri figli in merito al rispetto dei doveri scolastici;
- partecipare attivamente agli organi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica;
- prevenire eventuali episodi, atteggiamenti, situazioni di bullismo, razzismo e sessismo in tutte le loro forme fisiche e psicologiche, anche comunicando alle figure di riferimento, docenti e Dirigente scolastica, casi di cui siano a conoscenza;
- accertarsi che, in ottemperanza alla nota M.I.M. 5264 dell'11 luglio 2024, i propri figli non portino a scuola gli smartphone.

I genitori/tutori dell'alunno/a

.....
.....

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Paola TORRONI

Firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale
e norme ad esso connesse